



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 771 del 30/06/2021

OGGETTO: LIQUIDAZIONE DEBITO FUORI BILANCIO SCATURITO DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N. 2227/2020, RICONOSCIUTO CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 49 DEL 08/10/2020 - GIUDIZIO ABBATE MARIA ANTONIETTA + ALTRI. (LIQUIDAZIONE RISARCIMENTO PER PARTI COMUNI IN FAVORE DEL CONDOMINIO S'ANTIMO).

Proposta n. D14980-580-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

SERVIZIO CONTENZIOSO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 46 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2020-2022;

Vista la delibera Commissariale (con poteri di C.C.) n. 47 del 02/10/20, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/10/2020 con la quale, è stato approvato il piano della performance 2020/2022 e sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi le risorse di entrata e di spesa come stanziate nel PEG 2020/2022;

Visto il Decreto Legge n. 56 del 30/04/21 (GU Serie Generale n.103 del 30-04-21) che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti locali al 31 Maggio 2021;

Considerato che il Comune di Giugliano in Campania non ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 entro la data del 31 dicembre 2020 secondo quanto disposto dall'art. 151 comma 1 del D.lgs n. 267/00 e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1 Gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2021 con la quale si è dato atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, dal 1°Gennaio 2021 l'Ente agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio secondo le disposizioni dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto che con la medesima deliberazione sono state assegnate ai Responsabili dei Settori e dei Servizi, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione del PEG 2021-2023 ai fini dell'adozione degli atti finanziari di competenza, le risorse di entrata e di spesa come stanziate nel PEG 2020/2022 per l'esercizio finanziario annualità 2021, aggiornate alle variazioni adottate fino al 31 dicembre 2020;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con Delibera Commissariale n.49 del 08/10/2020 è stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 2227/2020, notificata presso l'Ente munita di formula esecutiva in data 12/06/2020, prot. n. 61050, che ha definito il giudizio R.G. n. 91455/2011, proposto da Abbate Maria Antonietta, c.f.: BBTMNT40H42E054Q Vassallo Francesca, c.f.: VSSFNC83H58G309I; Vassallo Angela, c.f.: VSSNGL79H61F799Y; Pennacchio Giuseppe, c.f.: PNNGPP52B01E054Q; Miraglia

Francesca, c.f.: MRGFNC50M63E054K; difesi dall'Avv. Tommaso Palma, c.f.: PLMTMS81S26F839C;

- con la richiamata sentenza (All.1) è stata dichiarata la responsabilità esclusiva del convenuto Comune di Giugliano in Campania in ordine ai danni subiti dagli istanti, con la condanna dell'Ente al risarcimento in favore degli stessi dei danni *de quibus*, liquidati in complessivi € 579.822,23, comprensivi di interessi dalla data del deposito al saldo oltre Iva da applicare su tutte le voci di danno indicate in sentenza, nonché al pagamento delle spese di lite in favore degli attori, con attribuzione all' Avv. Tommaso Palma, liquidate in complessivi € 24.046,72 (di cui 700,80 per spese esenti, € 16.000,00 per onorari, € 2.400,00 per spese gen. al 15 %, € 736,00 per cpa ed € 4.209,92 per Iva); delle spese di lite in favore della Edilmoter sas, con attribuzione all'Avv. Gianluca Petteruti, liquidate in complessivi € 14.216,21 (di cui € 9.743,00 per onorari, € 1.461,45 per spese gen. al 15%, € 448,18 per cpa ed € 2.563,58 per iva); delle spese di Ctù in favore dell'Ing. Alessandro Napoletano, liquidate in complessivi € 3.627,54 (di cui € 2.859,03 per onorari, € 114,36 per cassa ed € 654,15 per Iva);
- con la sopra citata deliberazione n. 49/2020 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 2227/2020, relativa al giudizio R.G. n. 91455/2011, proposto da Abbate Maria Antonietta, Vassallo Francesca, Vassallo Angela, Pennacchio Giuseppe, Miraglia Francesca, avente ad oggetto il risarcimento dei danni cagionati agli immobili di proprietà degli istanti, da "una sostanziosa perdita d'acqua proveniente dalla condotta idrica comunale posta in prossimità del portone d'ingresso del fabbricato", per un importo complessivo di € 621.712,70 (in favore delle parti attrici, 579.822,23 per sorta capitale, interessi e Iva; in favore dell'Avv. Tommaso Palma, € 700,80 per spese esenti, € 16.000,00 per diritti ed onorari, € 2.400,00 per spese gen. al 15 %, € 736,00 per cpa ed € 4.209,92 per iva; in favore dell'Avv. Gianluca Petteruti, € 9.743,00 per diritti ed onorari, € 1.461,45 per spese gen. al 15 %, € 448,18 per cpa ed € 2.563,58 per iva; in favore del Ctù, € 3.627,54 - di cui € 2.859,03 per onorari, € 114,36 per cassa ed € 654,15 per Iva);
- con determina dirigenziale n. 1041 del 21/10/2020, nella quale per mero errore materiale è stato riportato, tanto in oggetto quanto in narrativa, un diverso numero di Delibera Commissariale di riconoscimento del debito (n.53 in luogo di n. 49), per assicurare la copertura finanziaria della spesa derivante dal riconoscimento di cui trattasi, è stato assunto l'impegno n. 1237/2020 alla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 – Capitolo 11008011 – Bilancio pluriennale 2020/2022;
- con D.D. n. 1190 del 13/11/2020, per i motivi in essa espressi, l'Ufficio Contenzioso in esecuzione alla Delibera Commissariale n. 49 del 08/10/2020, ha provveduto alla liquidazione delle sole quote individuali a titolo di sorta capitale scaturenti dalla Sentenza del Tribunale di Napoli n. 2227/2020 che ha definito il giudizio civile R.G. n. 91455/2011, stabilite in favore dei creditori: Abbate Maria Antonietta, Vassallo Francesca, Vassallo Angela, Pennacchio Giuseppe, Miraglia Francesca; per l'importo complessivo di € 236.851,01;
- con D.D. n. 74 del 03/02/2021, l'Ufficio Contenzioso in esecuzione alla delibera Commissariale n. 49 del 08/10/2020, ha provveduto alla liquidazione delle spese di lite in favore della Edilmoter sas, con attribuzione all'Avv. Gianluca Petteruti dichiaratosi antistatario, quali somme scaturenti dalla Sentenza del Tribunale di Napoli n. 2227/2020 dell'importo lordo di € 14.216,21;
- con D.D. n. 248 del 18/03/2021, l'Ufficio Contenzioso in esecuzione alla delibera Commissariale n. 49 del 08/10/2020, ha provveduto alla liquidazione delle spese di lite in favore degli attori, con

attribuzione all'Avv. Tommaso Palma dichiaratosi antistatario, quali somme scaturenti dalla Sentenza del Tribunale di Napoli n. 2227/2020 dell'importo lordo di € 19.836,80;

- con nota pec del 10/03/21 Prot. n. 27098, (**all.2**) l'Avv. Palma Tommaso comunicava la costituzione del Condominio S.Antimo (C.F. 95294220637) e l'apertura di un conto corrente ad esso destinato con relativo codice IBAN, chiedendo al contempo il pagamento, in virtù della sentenza sopra emarginata, delle somme liquidate dal G.U. a titolo di risarcimento dei danni sofferti dalle parti comuni, pari ad € 272.607,33 comprensivi di interessi legali come liquidati in sentenza oltre Iva nei limiti indicati in motivazione, nonché il rimborso spese CTU per € 2.501,00 avendo il G.U. definitivamente caricato anche tale voce di costo a carico dell'Ente;
- con successive note prot. n. 36772 del 31/03/21 (**all.3**) e n. 39205 del 08/04/21, (**all.4**) il legale di parte attrice sollecitava la liquidazione del *quantum* dovuto per complessivi € 299.379,62, di cui € 241.647,09 a titolo di risarcimento danni per interventi su parti comuni; € 30.960,24 per interessi quantificati dal G.U. in sentenza; € 106,59 quali interessi dalla pubblicazione della sentenza ad oggi; € 24.164,70 per iva al 10% su € 233.743,63; € 2.501,00 per rimborso spese CTU;

Ritenuto opportuno, in esecuzione della richiamata Delibera Commissariale n. 49 del 08/10/2020 e della D.D n. 1041 del 21/10/2020 (impegno della spesa) procedere alla liquidazione delle somme spettanti a titolo di risarcimento danni per interventi su parti comuni in favore del costituito Condominio S. Antimo;

Precisato che l'Ufficio, sulla base degli atti acquisiti, ha proceduto all'esatta quantificazione delle somme da corrispondere al Condominio, secondo il seguente schema:

Somma da liquidare in favore del Condominio S.Antimo, a titolo di risarcimento danni per interventi su parti comuni	€ 296.031,67
Sorta capitale in favore del Condominio S. Antimo	€ 241.647,09
Interessi legali quantificati in sentenza dal G.U.	€ 30.960,24
Interessi legali dalla pubblicazione al soddisfo	€ 49,98
Iva calcolata al 10% su € 233.743,63 come motivato in sentenza	€ 23.374,36
	€ 296.031,67

Precisato altresì:

- per quanto riguarda il rimborso IVA in favore del Condominio per € 23.374,36 come richiesto nelle note di cui sopra, esso si deve intendere sottoposto in ogni caso alla condizione dell'effettiva doverosità di tale prestazione aggiuntiva (cfr. *ex multis* ordinanza Cass. Civ. n. 21739/19); pertanto il relativo rimborso resta subordinato alla presentazione di idonea dichiarazione del l.r.p.t. del Condominio S'Antimo, attestante che il soggetto in questione non essendo titolare di partita IVA, e dunque soggetto passivo d'imposta, possa esercitare il diritto alla detrazione ex art. 19 DPR n. 633/72 e quindi recuperare la stessa. (*in tal senso si è espressa sia la Suprema Corte con sentenza n. 13659/12, n. 2474/12 e in ultimo con la n. 4674/2017, nonché l'Amministrazione finanziaria con Risoluzione n. 91/E della Direzione Generale per gli Affari Giuridici e per il Contenzioso Tributario del 24.07.1998; con Circolare n. 203/E del 08/12/1994 Avvocatura Generale dello Stato parere consultivo n. 4322/1992*).

- nei termini di cui sopra, si è espresso anche il legale dell'Ente, Avv. Abbate Angelo, rif.nota prot.n.65703 del 17/06/2021 (**all.5**), *“confermo che per i condomini non è possibile applicare la detrazione di cui all'art.19 DPR 633/72. I condomini, infatti, non sono titolari di partita Iva”*;
- con nota pec prot. 66228 del 18/06/2021 (**all.6**), in riscontro alla specifica richiesta di chiarimenti inoltrata via pec dall'Ufficio Contenzioso, il legale del Condominio S.Antimo ha precisato *“sono a significare che il Condominio S.Antimo (C.F.95294220637) di cui sono amministratore, non è titolare di partita iva e, pertanto, in capo allo stesso non sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di detrazione ex art.19 DPR 633/72”*
- per quanto riguarda le spese CTU per € 2.501,00 come richiesto dal legale di controparte nelle note di cui sopra, il relativo rimborso, per esigenze di trasparenza e tracciabilità, resta subordinato alla presentazione di idonea documentazione giustificativa attestante l'avvenuta anticipazione delle somme in favore del professionista incaricato dal Tribunale (es. a titolo indicativo e non esaustivo, fattura quietanzata e/o altra ricevuta di pagamento, copia bonifico del pagamento).
- alla luce di quanto sopra precisato, le somme impegnate per rimborso spese CTU restano pertanto al momento accantonate, precisandosi che la relativa liquidazione sarà effettuata senza ritardo non appena ne sussistono i presupposti e si sia in possesso della necessaria documentazione fiscale.
- onde evitare di incorrere in ulteriore aggravio di spesa in capo all'Ente, nell'ipotesi di azione esecutiva promossa dal legale di controparte, si ritiene opportuno procedere nelle more della definizione del giudizio di appello, alla liquidazione delle somme stabilite nella richiamata sentenza, fatto salvo il diritto di ripetere le suddette somme qualora il giudizio di secondo grado si concluda con sentenza favorevole all'Ente, in quanto la liquidazione posta in essere con il presente atto non costituisce acquiescenza del Comune di Giugliano in Campania;

Dato atto che da un'attività di verifica effettuata in ordine alla documentazione trasmessa risultano alla data odierna assenti procedure di pignoramento presso terzi;

Considerato che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi del Responsabile del Servizio e del Dirigente, firmatari del presente atto;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L., D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. di procedere alla liquidazione delle spese di lite in favore del costituito Condominio S.Antimo (C.F. 95294220637), quali somme scaturenti dalla Sentenza del Tribunale di Napoli n. 2227/2020 a titolo di risarcimento danni per interventi su parti comuni, così suddivise:

Somma da liquidare in favore del Condominio S.Antimo, a titolo di risarcimento danni per interventi su parti comuni	€ 296.031,67
Sorta capitale in favore del Condominio S. Antimo	€ 241.647,09
Interessi legali quantificati in sentenza dal G.U.	€ 30.960,24

Interessi legali dalla pubblicazione al soddisfo	€ 49,98
Iva calcolata al 10% su € 233.743,63 come motivato in sentenza	€ 23.374,36
	€ 296.031,67

2. di dare atto che la risorsa di **€ 296.031,67** si trova allocata sulla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 11008011, Impegno n. 1237/2020 del Bilancio pluriennale 2020/2022;
3. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ad emettere il relativo ordinativo di pagamento;
4. di dare atto che la liquidazione avverrà tramite bonifico sul conto dedicato, indicato nella documentazione trasmessa dal Legale con Nota prot. n. 27098/21 e succ. 36772/21;
5. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì in apposito elenco -con indicazione degli estremi identificativi dell'atto liquidativo - nella Sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs.33/2013.

La sottoscritta dott.ssa **Emanuela Viola** Responsabile del Servizio Contenzioso presso il Comune di Giugliano in Campania sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6-bis della Legge 07/08/1990, n.241, ai sensi e per gli effetti della L. 6 novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 DICHIARA che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio Avvocatura
D.ssa **Emanuela Viola**

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio come sopra riportata;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il sottoscritto Dott. **Giuseppe De Rosa**, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

IL Responsabile del Settore Servizi Finanziari Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali
degli atti pervenuti; Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto e di aver effettuato
con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione;
AUTORIZZA l'emissione del mandato di pagamento di Euro 296.031,67 a favore degli aventi diritto come sopra
identificata sul Bilancio Pluriennale 2020-2022 Missione 01 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 11008011
Articolo 1.10.99.99.999 Impegno 1237/2020

Lì, Data 30/06/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.